



UNIVERSITA' DELLE TRE ETA'

UNITRE - SANREMO

Venerdì 20 Marzo 2015, nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue , per l'Università delle Tre Età di Sanremo, è tornata la Dott.ssa Barbara Ruffoni, ricercatrice del C.R.A. di Sanremo (Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura) che come noto è una istituzione che trae le sue origini dall'Istituto di Floricoltura fondato da Mario Calvino. La Presidente Unitre Dott.ssa Forneris e tutto il pubblico hanno accolto calorosamente questa relatrice scientifica che si occupa di una grande varietà di organismi vegetali che per la loro bontà e bellezza, possono dare nutrimento al corpo ma anche all'anima.

Il CRA ha sede nella Villa Bel Respiro e già nel nome c'è il programma.

La natura vegetale offre molte utili meraviglie e le prime donne hanno preso a raccoglierle mentre gli uomini si dedicavano prevalentemente al mondo animale (caccia e pesca).

Con lo svilupparsi dell'agricoltura e dell'allevamento, gli interventi umani sull'ambiente sono diventati sempre più massicci e disordinati, ma la scienza ci può aiutare a trovare forme di sviluppo sostenibile nel rispetto delle meravigliose leggi della natura.

La lezione della Dott.ssa Ruffoni, dal titolo : " :La propagazione delle piante e la cultura in vitro: dalla teoria alla pratica", ha affrontato un tema cruciale per ogni essere vivente , la riproduzione.

Senza di essa la natura deperirebbe, basti pensare ai deserti quanto sono inospitali così come le distese di ghiaccio.

La natura cerca di adattarsi ed a volte fa miracoli, ma le attività umane con l'inquinamento e l'eccessivo sfruttamento del suolo stanno creando problemi anch'esse.

La riproduzione anche nei vegetali può avvenire in modalità sessuata ed ottenere dei nuovi organismi oppure come l'uomo ha imparato a fare fin dall'antichità per talea , tagliando una parte di una pianta ed inserendola nel terreno per far crescere un altro organismo identico.

Tutti gli organismi viventi hanno un programma preciso: nascono, crescono, si riproducono e muoiono.

Gli organismi vegetali per riprodursi hanno un problema in più rispetto agli animali , mancano di movimento .

I semi per diffondersi hanno quindi bisogno per del vento, della pioggia o di certi animali che li trasportino.

Per aiutare questa riproduzione vegetale si ricorre alla riproduzione agamica o clonazione , la parola non deve spaventare perché esiste dalla notte dei tempi ed oltre alla citata talea, altri sistemi sono la margotta, la propaggine, l'innesto, la bulbificazione e nel campo specifico della Dott.ssa Ruffoni, la coltura in vitro e la micropropagazione.

Quest'ultima rappresenta una speranza per la floricoltura e l'agricoltura moderne, per una produzione veloce di eccezionale qualità e quantità.

I metodi in laboratori permettono il risanamento delle piante, la germinazione dei semi cosiddetti recalcitranti ed inoltre una grande varietà di ibridazioni, dove l'antica esperienza può fondersi con i più moderni metodi scientifici.